



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GENNARO DEAN SALZANO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
42	16/02/2026	211	03	01

Oggetto:

Porto di Torre Annunziata. Banchina di Levante - Interdizione Area

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;
- con L.R. n.5/21 sono state conferite ai Comuni territorialmente competenti, le funzioni in materia di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime portuali, rimanendo in capo alla Regione le competenze relative alla gestione delle aree ed infrastrutture destinate al TPL, nonché alla manutenzione straordinaria del porto;

PREMESSO inoltre che

- con nota n. 1607 del 13/02/2026, acquisita agli atti dell'Ufficio il 16/02/2026 con prot. n.0125774, l'Autorità Marittima di Torre Annunziata ha comunicato che in occasione della sosta della M/N Blue Bead, a causa delle condizioni meteorologiche avverse, una parte della banchina di Levante ha subito danneggiamenti causati dai diversi contatti della nave con la banchina;
- in data 13/02/2026, a seguito di sopralluogo da parte dei tecnici di questa U.O.S. congiuntamente con i rappresentanti dell'Autorità Marittima, si sono riscontrati i danni segnalati e si concordava sulla necessità di interdire tale aree, nel contempo si è provveduto al transennamento dell'area interessata dai danni tra la bitta n. 3 e n. 4 della banchina di Levante, al fine di scongiurare pericolo per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che

- occorre interdire l'area del tratto tra la bitta n. 3 e n. 4 della banchina di Levante, indicata nella planimetria allegata;

RAVVISATA

- la necessità di interdire l'area di un tratto della banchina di Levante tra la bitta n. 3 e n. 4, come indicato nella planimetria allegata che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO

- necessario ed urgente, nelle more del ripristino del tratto della banchina di Levante tra la bitta n. 3 e n.4, dover interdire l'area indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, il transito e la sosta di persone e cose;

VISTI

- la L. n. 59/97
- il D.Lgs. n. 112/98
- la L.R. n.3/2002;
- L.R. n.5/21;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 211.03.01 e delle risultanze degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente atto a firma del dirigente

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

DECRETA

- di interdire l'area indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, il transito e la sosta di persone e cose;
- di incaricare l'A.T.I. OPERAZIONE s.r.l. – SO.C.E.M. s.r.l., affidataria dell'Accordo Quadro dei lavori di manutenzione ordinaria, di transennare l'area oggetto del presente provvedimento e segnalare con cartellonistica monitoria;
- l'interdizione decorre dalla data del presente provvedimento ed avrà efficacia fino al ripristino citata banchina;
- l'area interdetta dovrà essere opportunamente segnalata e delimitata, l'accesso è consentito solo agli addetti incaricati ed ai propri mezzi ed attrezzature necessarie ai lavori di ripristino;

I contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato.

Il presente decreto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è trasmesso all'Autorità Marittima territorialmente competente ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione.

SALZANO

ING. GENNARO DEAN SALZANO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa